

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 154 del 21 APR 2015

OGGETTO: Aiuto alle fasce sociali deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del "baratto amministrativo", ai sensi dell'art. 24 della legge n. 164 del 2014.

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di aprile in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg

ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
» CALCARA Paolo	- Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STUPPIA Salvatore	- Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SEIDITA Salvatore	- Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RIZZO Giuseppe	- Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MATTOZZI Matilde	- Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
INZIRILLO Filippo	- Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

LA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE

Premesso:

Che l'art. 24 della legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disciplina: *I comuni possono definire con apposita delibera i progetti presentati da cittadini singoli o associati, purchè individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definitivo, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.*;

Che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità a pagare i tributi comunali;

Che alcuni cittadini hanno più volte chiesto di potere svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti dell'ente;

Ravvisato che l'art. 24 della suddetta legge consente all'ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia di strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

Che il nostro Comune, a causa delle risorse economiche insufficienti non riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze

Che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche a poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti mediante l'utilizzo di forza lavoro da impiegare per gli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

Che tale forma di intervento, denominato "baratto amministrativo" offre un doppio vantaggio: i contribuenti in difficoltà potrebbero assolvere ai propri doveri ed il Comune usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

Ritenuta l'opportunità valida anche al fine della valorizzazione della persona e delle sue capacità, con effetti positivi sul piano psicologico attraverso una pratica che consentirebbe ai cittadini senza lavoro o che si trovano in difficoltà economica di svolgere attività per la propria città e di sentirsi utili;

Considerato che con tale forma di "baratto amministrativo" si potrebbe consentire a cittadini, che hanno tributi comunali non pagati fino all'anno 2013, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, ed un ISEE inferiore al minimo reddituale, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

Considerato che al fine di garantire gli equilibri di bilancio si intende fissare un limite massimo complessivo per i quali esercitare il baratto amministrativo;

Che tale limite può essere fissato nell'importo di € 20.000,00 per l'anno 2015 e con il limite individuale di € 700,00 per famiglia;

Considerato che in presenza di più domande verrà stilata una graduatoria che prevede per le fasce sociali più deboli o un ISEE più basso;

Considerato altresì che si intende privilegiare alcune zone del territorio che saranno indicate con apposito atto deliberativo da adottare entro 30 giorni dall'adozione del presente atto;

Visto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

Dare atto che concorrono i pareri di cui all'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 poiché trattasi di atto di indirizzo;

Visto lo Statuto Comunale;

Riconosciuta la propria competenza

Con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1) **DI ATTUARE** nel territorio comunale i principi dell'art. 24 della legge 164 del 2014 che consente ai cittadini singoli o associati di effettuare interventi di pulizia, manutenzione, abbellimento di aree a verde, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano ed extraurbano per usufruire della riduzione o esenzione dei tributi..

2) **DI STABILIRE** che l'attuazione della suddetta norma, che viene denominata "baratto amministrativo", verrà applicata ai cittadini che hanno tributi comunali non pagati fino all'anno 2013, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, ed un ISEE inferiore al minimo reddituale.

3) **DI INDIVIDUARE** con apposito atto deliberativo da adottare entro i successivi 30 giorni le aree di intervento ove poter effettuare l'attività in oggetto.

4) **DI INCARICARE** il dirigente del settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse ed il dirigente del Settore Servizi al cittadino a verificare i requisiti di coloro che intendono usufruire delle agevolazioni in oggetto e di redigere una graduatoria, tenendo conto del limite massimo complessivo di € 20.000,00 per l'anno 2015, con il limite individuale di € 700,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. F. ai sensi dell'art. 12 II° comma della